

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 955

Approvazione dello schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale.

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dal funzionario istruttore e dal funzionario di Elevata Qualificazione "Responsabile della Sub-Azione 2.9.2 POR Puglia 2021/2027" e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:

VISTO:

- la Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- l'art. 68 bis del d.lgs. n. 152/2006 "Codice dell'Ambiente" (inserito dall'art. 59 della L. n. 221/2015) che introduce i Contratti di Fiume, nel seguito CdF, specificando che essi *"concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;
- il Documento *"Definizioni e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume"* redatto dal Gruppo di Lavoro 1 "Riconoscimento dei CdF a scala nazionale e regionale, definizione di criteri di qualità" del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (2015), che definisce i requisiti di base dei Contratti di Fiume (CdF) con l'intento di armonizzarne l'interpretazione e l'attuazione su tutto il territorio italiano;
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Deliberazione n. 154 del 23 maggio 2023 del Consiglio Regionale, *"Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 121 - Aggiornamento 2015-2021 del Piano di tutela delle acque (PTA): conclusione procedura di VAS con aggiornamento documenti di Piano alle osservazioni pervenute. Approvazione (deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2022, n. 1521)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03 luglio 2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

PREMESSO CHE:

- i Contratti di Fiume rappresentano uno strumento di programmazione negoziata e partecipata, secondo una logica bottom-up, avente il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o di parte di esso con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento, su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali e dei soggetti privati insistenti su un determinato bacino;
- l'azione da porre in essere per giungere alla definizione di un Contratto di Fiume, secondo il documento *"Definizione e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume"*, parte dalla condivisione e dalla sottoscrizione, con la rete degli attori locali coinvolti, di un Documento d'Intenti, per poi passare alla messa a punto di una appropriata Analisi conoscitiva, all'elaborazione di un Documento strategico che definisca lo scenario, alla definizione di un Programma d'Azione, per giungere infine alla sottoscrizione di un Atto di impegno formale, il Contratto di Fiume, che contrattualizzi le decisioni condivise nel processo partecipativo e definisca gli impegni specifici dei contraenti;
- la caratteristica strategica di tali processi è quella di andare nella direzione dell'attuazione delle misure della Pianificazione partendo dal livello Distrettuale per arrivare a quello Comunale, al fine di comporre

- a livello locale i conflitti e gli interessi tramite processi di concertazione e facendo dialogare i diversi strumenti di pianificazione territoriale con quelli di programmazione degli interventi. Nello specifico, i Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sotto-bacino idrografico e, in particolare, del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e del Piano di Gestione delle Acque, nonché delle relative misure win-win;
- l'accezione "*Contratto di Fiume*" è da considerarsi rappresentativa anche dei contratti riferiti a contesti territoriali differenti quali laghi, coste, foci, aree umide, ecc. di seguito comunque denominati per brevità "*Contratti di Fiume*";
 - l'Atto della Camera dei Deputati – Risoluzione 8-00271 "*Sull'attuazione dei Contratti di Fiume*", approvato il 15 novembre 2017 dalla Commissione VIII (Ambiente) della Camera dei Deputati, che ha impegnato il Governo a intraprendere una serie di iniziative volte a favorire l'applicazione dei Contratti di Fiume in Italia; a seguito della sua emanazione, è stato costituito poi presso il MATTM (oggi MASE), con D.M. n. 77/2018, l'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume;
 - con Atto della Camera dei Deputati – Risoluzione 8-00092 sul "*Rafforzamento dell'istituto dei Contratti di Fiume*", approvato il 18 novembre 2020, la Commissione VIII (Ambiente) della Camera ha approvato all'unanimità la risoluzione dell'Onorevole Braga. Tale atto di indirizzo puntava, tra le altre cose, a rafforzare il ruolo dei Contratti di Fiume a partire dal loro inserimento nell'attuazione dei progetti green proposti dal Ministero dell'Ambiente per accedere ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Recovery Fund e delle nuove risorse della Programmazione UE 2021-2027.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla "*Carta Nazionale dei Contratti di Fiume*", condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 03 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e per la riqualificazione dei territori fluviali, nonché per la conciliazione degli "interessi" pubblici e privati presenti sul territorio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018, la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, e la relativa stipula con il Politecnico di Bari, per l'esecuzione delle attività inerenti al primo progetto pilota per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume nel bacino del Canale Reale, in Provincia di Brindisi; l'Accordo è stato poi effettivamente sottoscritto in data 20 febbraio 2019; a tale Accordo si è affiancato un Addendum approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2249 del 29 dicembre 2021, sottoscritto in data 01 febbraio 2022, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari per l'esecuzione di attività integrative relative all'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del *Tavolo Tecnico Regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume* con il compito, tra gli altri, di approvare in linea tecnica le Linee Guida per l'implementazione dei Contratti di Fiume nel territorio della Regione Puglia; con la medesima Delibera sono state altresì designate le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 07 luglio 2021 la Regione Puglia ha deliberato l'*Approvazione dello schema di Accordo di Programma Regionale "Contratto di Fiume del Canale Reale", ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28, nonché dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000*";
- in data 15 luglio 2021 è stato sottoscritto il "*Contratto di Fiume del Canale Reale*", quale primo Contratto di Fiume del territorio della Regione Puglia e del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1191 del 09 agosto 2022, la Regione Puglia ha approvato lo *schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività B01 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 20 febbraio 2023, la Regione Puglia ha approvato le "*Linee Guida regionali per l'attivazione dei Contratti di Fiume*".

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1120 del 24 giugno 2019, la Regione Puglia ha aderito al *“Documento di Intenti”* del Contratto di Fiume del Canale Reale, poi sottoscritto in data 28 giugno 2019, avviando così ufficialmente il processo del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- a partire dalla sottoscrizione del Documento d’Intenti, con il supporto della Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume istituita presso il Politecnico di Bari, è stato sviluppato un percorso interattivo di confronto continuo e di negoziazione tra tutti i portatori d’interesse, percorso ampiamente documentato nel *“Dossier di conoscenza”* e nel *“Documento Strategico”*, condivisi e approvati dall’Assemblea del Contratto rispettivamente il 6 luglio 2020 e il 22 marzo 2021;
- l’allegato n. 3 al Contratto, dal titolo *“Programma d’Azione 2021-2024”*, costituisce un documento operativo in cui sono individuate le Attività multidisciplinari riconosciute dai Soggetti coinvolti come necessarie a raggiungere la riqualificazione ambientale del contesto territoriale di riferimento;
- l’Attività **D-05int2023** è stata proposta nei primi mesi del 2023 dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto quale attività integrativa del *Programma d’Azione 2021-2024*. Durante le riunioni del Comitato Tecnico del CdF tenutesi il 17 febbraio 2023 e il 27 marzo 2023, il Consorzio ha presentato la proposta e, contestualmente, il Comitato Tecnico ne ha valutato positivamente la coerenza con gli obiettivi del CdF; nel corso dell’Assemblea della Comunità di Fiume del 31 marzo 2023, tale nuova scheda di Attività, insieme ad altre, è stata presentata ai sottoscrittori presenti al fine di ottemperare a quanto previsto dall’art. 5 punto 2 del Contratto, secondo cui il Comitato dei sottoscrittori assolve al compito di *“approvare le eventuali modificazioni e/o integrazioni dello Scenario Strategico e del Programma d’Azione sottoposte dal Coordinatore Responsabile e dal Comitato Tecnico”*;
- non avendo registrato la presenza di tutti i sottoscrittori in sede di Assemblea del 31 marzo 2023, con la nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 4601 del 13/04/2023, sono state inviate le nuove schede proposte quali modifiche al Programma d’Azione 2021- 2024 (tre nuove schede integrative e una scheda aggiornata in termini di estensione territoriale) affinché tutti i sottoscrittori potessero eventualmente esprimersi entro il 20/04/2023; nessun sottoscrittore si è successivamente espresso in senso contrario;
- l’Attività D-05int2023 *“Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell’area umida di Torre Guaceto”*, a cura del Soggetto Responsabile Consorzio di Gestione di Torre Guaceto e dei Soggetti coinvolti ARPA Puglia, ASSET, Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, Università del Salento, Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, Politecnico di Bari, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia e Comune di Brindisi, risponde ai seguenti obiettivi specifici, definiti nel Documento Strategico: *“D.1-Riqualificazione dell’alveo e delle aree golenali individuando azioni specifiche per ridurre la mobilità dei sedimenti e lo smaltimento degli stessi”* e *“A.3-Garantire la continuità idraulica del reticolo idrografico e la tutela dello stato quali-quantitativo degli ecosistemi (es. lame, gravine) nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE”*;
- l’Attività punta, per quanto riguarda i risultati attesi, a ridurre i potenziali inquinanti critici per la conservazione delle aree ricadenti nella Riserva, ad individuare le tecniche di ingegneria naturalistica e le soluzioni più efficaci per favorire la mitigazione dei carichi anomali di sedimenti, così anche da poterle riproporre in casi simili a quello in esame e valorizzare il Canale Reale come corridoio ecologico multifunzionale di connessione tra costa ed entroterra, nonché per favorire e potenziare il livello di biodiversità dell’ambito territoriale d’intervento del Contratto di Fiume, anche mediante il ripristino dell’habitat naturale simile a quello esistente precedentemente agli interventi di regimentazione;
- l’Attività D-05int2023 prevede in particolare che il Soggetto Responsabile proponga, per garantire la conservazione e la ricostruzione degli habitat e per favorire il ripristino naturalistico del Canale Reale nelle aree di propria competenza, *l’”avvio di un **percorso partecipato e condiviso di progettazione integrata per definire, in accordo con gli Enti competenti e che saranno coinvolti nell’attuazione dell’attività, gli interventi di rinaturalizzazione dell’alveo del Canale Reale in prossimità della foce ed un sistema, a monte della zona umida, che consenta di ridurre la mobilità dei sedimenti e aumentare la ritenzione dei nutrienti”***;
- con nota prot. n. 0005035/G/23 del 23/11/2023 il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha pertanto trasmesso ai Soggetti coinvolti la proposta di Accordo tra le Parti coinvolte nell’attuazione dell’Attività

- D-05int2023 del Programma d'Azione del Contratto di Fiume, su cui ha richiesto osservazioni e integrazioni;
- ad esito della raccolta delle modifiche e delle integrazioni proposte, la Segreteria Tecnica del CdF ha inviato a tutti i Soggetti coinvolti il testo definitivo dell'Accordo con email del 22/04/2023;
 - con nota prot. n. 246825 del 23/05/2024 la Sezione Risorse Idriche ha inviato lo "Schema di Accordo definitivo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 "Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto" del Programma d'Azione 2021-2024" nella forma e con gli intenti di un Protocollo d'Intesa, chiedendo ai Soggetti coinvolti di procedere con l'approvazione mediante proprio atto deliberativo. La versione definitiva del documento, inviato con la suddetta nota e che si approva col presente atto, è quindi l'esito della consultazione con tutti i Soggetti coinvolti e, per quanto riguarda le fasi progettuali da seguire, contiene i dovuti aggiornamenti rispetto a quanto disposto dal nuovo Codice dei Contratti, d.lgs. n. 36/2023.

PRESO ATTO dell'opportunità che la Regione Puglia, quale coordinatrice della materia dei Contratti di Fiume nel territorio di competenza e del Contratto di Fiume del Canale Reale in particolare, provveda anch'essa ad approvare prima e a firmare poi l'Accordo in oggetto al fine di dare impulso anche a questa Attività e di dare quindi, gradualmente, attuazione ai documenti programmatici di cui si compone il Contratto di Fiume.

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale l'approvazione dello Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021- 2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

*

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze

istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. n. 7 del 04 febbraio 1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta Regionale:

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** lo Schema di Accordo per l'Attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche a sottoscrivere l'Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale, approvato con il presente atto;
- 4) **DI CONFERMARE** tutti i ruoli e le funzioni esplicitati nel "Contratto di Fiume del Canale Reale" in riferimento alla Regione Puglia;
- 5) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di dare attuazione, per quanto di rispettiva competenza, agli impegni specificati nello Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 6) **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse idriche, agli altri Enti coinvolti;
- 7) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Arch. Chiara TOZIANO

Il Funzionario di Elevata Qualificazione

"Responsabile della Sub-Azione 2.9.2 POR Puglia 2021/2027"

Ing. Claudia CAMPANA

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante ALBANESE

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche

Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE** lo Schema di Accordo per l'Attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche a sottoscrivere l'Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale, approvato con il presente atto;
- 4) DI CONFERMARE** tutti i ruoli e le funzioni esplicitati nel "Contratto di Fiume del Canale Reale" in riferimento alla Regione Puglia;
- 5) DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di dare attuazione, per quanto di rispettiva competenza, agli impegni specificati nello Schema di Accordo per l'attuazione dell'Attività D-05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 6) DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse idriche, agli altri Enti coinvolti;
- 7) DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



ANDREA ZOTTI
10.06.2024
10:39:57
GMT+00:00



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Schema di Protocollo d'Intesa

per l'attuazione dell'Attività integrativa del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale ed identificata come ***D-05int2023, Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto***

TRA

Il **Consorzio di Gestione di Gestione di Torre Guaceto**, legalmente rappresentato da

La **Regione Puglia** legalmente rappresentata da

L'**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA)** legalmente rappresentata da

L'**Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)** legalmente rappresentata da

L'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** legalmente rappresentata da

L'**Università del Salento — Dipartimento di Beni Culturali** legalmente rappresentata da

L'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro—Dipartimento di Scienze della Terra** legalmente rappresentata da

Il **Politecnico di Bari** legalmente rappresentato da

Il **Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia**, legalmente rappresentato da

Il **Comune di Brindisi** legalmente rappresentato da

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

Visto

La Direttiva 2000/60/CE "Acque", che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

La Direttiva 2007/60/CE "Alluvioni", relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

La Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Premesso che

I Contratti di fiume, inseriti nel Codice dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006 all'articolo 68 bis (introdotto dall'art. 59 della L. 221/2015), "concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”;

I Contratti di Fiume e i relativi Programmi di Azione hanno il fine di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o di parte di esso o di altro contesto territoriale di riferimento, con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali e dei soggetti privati insistenti sul territorio considerato;

I Contratti di Fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e di sotto-bacino idrografico, in particolare del Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano di gestione delle acque e delle relative *Misure WIN-WIN*;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2322 del 28 dicembre 2017, la Regione Puglia ha formalizzato l'adesione alla “Carta Nazionale dei Contratti di Fiume”, condivisa e ratificata dalla comunità dei Contratti di Fiume nel corso del VI Tavolo Nazionale a Torino il 3 febbraio 2012, che vuole caratterizzare in modo univoco i Contratti quali strumenti utili e praticabili per il contenimento del degrado e per la riqualificazione dei territori fluviali nonché per la conciliazione degli “interessi” pubblici e privati presenti sul territorio;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105 del 21 novembre 2018, la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e la relativa stipula con il Politecnico di Bari per l'esecuzione delle attività relative al primo progetto pilota sul bacino del Canale Reale nel territorio della Provincia di Brindisi per l'implementazione dello strumento dei Contratti di Fiume, al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1788 del 07 ottobre 2019, la Regione Puglia ha approvato la costituzione del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume, definendo altresì le Strutture regionali che compongono il Tavolo Tecnico e i relativi compiti;

A partire dalla sottoscrizione, in data 20 febbraio 2019, tra Regione Puglia e Politecnico di Bari dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2105/2018, rinnovato sino al 31 dicembre 2021 con Atto Dirigenziale n. 40 del 16 febbraio 2021 e, successivamente, per altri trenta mesi con apposito addendum approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2249 del 29/12/2021, è stato sviluppato un percorso interattivo di confronto continuo e di negoziazione tra tutti i portatori d'interesse, ampiamente documentato nel *Dossier di conoscenza* e nel *Documento Strategico* del Contratto di Fiume del Canale Reale, condivisi e approvati dall'Assemblea del Contratto rispettivamente il 6 luglio 2020 e il 22 marzo 2021;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1094 del 07/07/2021 la Regione Puglia ha approvato lo Schema di Accordo di Programma Regionale per la stipula del Contratto di Fiume del Canale Reale e il relativo Programma d'Azione 2021-2024;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 145 del 20 febbraio 2023 la Regione Puglia ha approvato le Linee Guida per i Contratti di Fiume;



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Il nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 36/2023), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, è entrato in vigore il 1° aprile 2023, acquistando efficacia a partire dal 1° luglio 2023. Nel testo di legge si riporta che la progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e il successivo progetto esecutivo.

Nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 sono definiti i contenuti dei due livelli e viene stabilito il contenuto minimo del quadro esigenziale (art. 1), del documento di fattibilità delle alternative progettuali (art. 2) e del documento di indirizzo alla progettazione (art. 3) che precedono il PFTE.

Considerato che

Il "Contratto di Fiume del Canale Reale" è stato sottoscritto il 14 luglio 2021 nella forma di Accordo di Programma Regionale di cui all'art. 12, comma 8, L.R. 16 novembre 2001, n. 28 da Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Autorità Idrica Pugliese, Acquedotto Pugliese S.p.a., Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, Comune di Carovigno, Comune di Francavilla Fontana, Comune di Oria, Comune di Mesagne, Comune di San Vito dei Normanni, Comune di Villa Castelli, Consorzio di Bonifica di Arneo, Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Gruppo di Azione Locale Alto Salento 2020, Politecnico di Bari, Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali, Università degli studi di Bari – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR (IRSA-CNR), Libera Università di Amsterdam (Vrije Universiteit Amsterdam) – Istituto di Ricerca CLUE+, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Brindisi, Cicloamici FIAB Mesagne, Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo (ISBEM), Consorzio ASI Brindisi, Comitato Mesagne per la Ricerca – OdV.

L'allegato n. 3 al Contratto "Programma d'Azione 2021-2024" costituisce un "documento operativo" che contiene le attività (materiali e immateriali) finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dello Scenario Strategico, con particolare attenzione agli interventi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi derivanti dalle direttive europee Acque, Alluvioni e Habitat, e degli Obiettivi Generali e Specifici definiti nel Documento Strategico.

Le attività del "Programma d'Azione 2021-2024" sono state proposte, integrate e prese in carico dai Soggetti attuatori, articolati in:

- Soggetto responsabile, che prende in carico la singola attività e ne assicura la completa realizzazione, nel rispetto delle previsioni dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle risorse finanziarie disponibili;
- Soggetto coinvolto, che, per competenze o interessi specifici, collabora attivamente con il Soggetto responsabile al fine di assicurare la completa realizzazione e la performance attuativa.

I soggetti attuatori del "Programma d'Azione 2021-2024" si sono impegnati formalmente, con la sottoscrizione del Contratto di Fiume del Canale Reale, a:

- condividere le modalità, i contenuti e le scelte di merito;
- individuare ulteriori Soggetti da coinvolgere nel corso dell'attività per migliorarne l'efficacia o favorirne l'attuazione;
- divulgare e condividere i risultati conseguiti nelle diverse fasi dell'attività;
- mettere a disposizione o reperire le risorse finanziarie necessarie;
- cooperare al monitoraggio e alla valutazione del Programma d'Azione ad opera del Comitato Tecnico, nei modi e nei tempi definiti dal Programma di Monitoraggio, in particolare fornendo i dati necessari



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

alla stima di specifici indicatori che permetteranno in modo semplice ed oggettivo di descrivere i risultati progressivamente ottenuti.

Il Contratto di Fiume del Canale Reale è un processo di programmazione negoziata di carattere dinamico e prevede all'art. 6 che *"il Programma d'Azione può essere modificato e/o integrato, previa approvazione del Comitato dei Sottoscrittori"* e, all'art. 5 punto 2, che il Comitato dei Sottoscrittori assolve al compito di *"approvare le eventuali modificazioni e/o integrazioni dello Scenario Strategico e del Programma d'Azione sottoposte dal Coordinatore Responsabile e dal Comitato Tecnico"*.

Ai sensi dei suddetti articoli, è emersa, **da parte del Consorzio di Torre Guaceto, la volontà di integrare il Programma d'Azione con una ulteriore attività** da sviluppare; la stessa è stata valutata positivamente nel corso delle sedute del Comitato Tecnico, tenutesi il 17 febbraio 2023 e il 27 marzo 2023, ed è stata successivamente approvata nel corso dell'Assemblea del 31 marzo 2023.

Il *"Programma d'Azione 2021-2024"*, così come integrato ad aprile 2023, prevede pertanto l'attuazione dell'Attività D05int2023 ***"Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto"***, a carico del Soggetto Responsabile *Consorzio di Gestione di Torre Guaceto* e dei Soggetti Coinvolti *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Regione Puglia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio*.

L'Attività D05int2023 del *"Programma d'Azione 2021-2024"* persegue l'obiettivo generale D *"Valorizzare il Canale Reale come corridoio ecologico multifunzionale, conservando e sviluppando gli habitat esistenti, ripristinando la continuità ecologica e salvaguardando l'equilibrio ecologico marino"* e si inserisce nel contesto del relativo obiettivo specifico D.1 *"Riqualificazione dell'alveo e delle aree golenali individuando azioni specifiche per ridurre la mobilità dei sedimenti e lo smaltimento degli stessi"* integrato all'obiettivo specifico A.3 *"Garantire la continuità idraulica del reticolo idrografico e la tutela dello stato qualitativo degli ecosistemi (es. lame, gravine) nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE"*, attraverso le Azioni D.1.4 *"Individuazione di interventi che favoriscano la ritenzione dei nutrienti a monte della Riserva di Torre Guaceto e che consentano la dispersione delle acque nel tratto finale del canale nella parte terrestre della Riserva"* e A.3.1 *"Ripristino delle condizioni di naturalità nel rispetto delle condizioni di efficienza idraulica"*, così come rispettivamente indicate nell'allegato 2 del Contratto di Fiume **Quadro Sinottico delle Azioni del Documento Strategico**.

Il Quadro essenziale, il Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) e il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) correlati all'Attività D05int2023 saranno finalizzati alla **rinaturalizzazione dell'alveo del Canale Reale in prossimità della foce e alla creazione di un sistema, a monte della zona umida, che consenta la gestione dei sedimenti e la ritenzione dei nutrienti**.

Il progetto, articolato negli interventi di rinaturalizzazione dell'alveo e di lagunaggio nelle aree a monte della riserva, ha lo scopo di ripristinare, almeno in parte, il corridoio ecologico multifunzionale tra costa e terra, e di preservare l'ecosistema della Riserva Naturale di Torre Guaceto, nella quale è situata l'area di foce, che viene messo in pericolo dalle possibili alterazioni delle acque derivanti dagli sversamenti abusivi, in particolare di acque di vegetazione, di cui il Canale Reale è collettore.



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Lo sviluppo dell'Attività D05int2023, al fine di approfondire i caratteri e le prestazioni progettuali, prevede l'avvio di un percorso partecipato e condiviso di progettazione integrata, in accordo con gli Enti competenti e coinvolti nell'attuazione dell'attività.

Tale percorso avrà come obiettivo finale l'individuazione delle possibili alternative progettuali (che saranno raccolte nel DOCFAP) e la scelta, tra quelle, della soluzione da realizzare effettivamente, la quale sarà approfondita a sua volta nel documento di indirizzo alla progettazione; il confronto tra le diverse soluzioni porterà ad identificare quella che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività e per l'ambiente.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Protocollo e si intende integralmente trascritto nel presente articolo.

Art. 2

(Oggetto)

Il presente Protocollo sancisce l'intesa e costituisce strumento di cooperazione tra Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Regione Puglia, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA), Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali, Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra, Politecnico di Bari, Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia e Comune di Brindisi per l'attuazione dell'Attività denominata D05int2023 ***“Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto”***, del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale.

Art. 3

(Finalità)

Il Protocollo è finalizzato alla definizione dei contenuti del documento di indirizzo alla progettazione, così come definito dall'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, nonché delle modalità e dei requisiti



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

prestazionali degli interventi di *Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e di creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto*, ricadenti nel territorio del Comune di Brindisi.

Attraverso gli approfondimenti conoscitivi da porre a base della redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e del documento di indirizzo alla progettazione, saranno messe in evidenza le criticità attuali dell'interazione tra Canale Reale e Riserva, sia in termini di inquinanti che in termini di depauperamento della biodiversità, e definite le soluzioni alternative per attenuare tali criticità valutandone i benefici attesi per la mitigazione dei carichi anomali a salvaguardia della Riserva e per il ripristino dell'area umida originaria. Esso rappresenta un "intervento pilota" con il quale avviare successivamente analoghi interventi in altri tratti del Canale Reale.

Art. 4

(Articolazione delle attività)

Con il presente Protocollo si vuole chiarire e approfondire il rapporto di collaborazione delle Parti coinvolte, le quali, ciascuna con le proprie competenze, contribuiranno all'attuazione dell'Attività D05int2023 del "Programma d'Azione 2021-2024" del Contratto di Fiume del Canale Reale, attraverso l'articolazione delle seguenti attività:

1. **Definizione delle modalità attuative di intervento attraverso la redazione di un quadro esigenziale per la "Rinaturalizzazione della foce del Canale Reale e creazione di un sistema di filtro a monte dell'area umida di Torre Guaceto" a cura del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.**

L'ipotesi progettuale dovrà assumere uno **spiccato carattere multifunzionale e integrato** in relazione al perseguimento degli **obiettivi specifici A.3 "Garantire la continuità idraulica del reticolo idrografico e la tutela dello stato quali-quantitativo degli ecosistemi (es. lame, gravine) nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE", D.1 "Riquilibrare l'alveo e delle aree golenali individuando azioni specifiche per ridurre la mobilità dei sedimenti e lo smaltimento degli stessi"** di cui **all'Allegato 2 del Documento Strategico - Quadro sinottico degli Obiettivi e Azioni.**

L'ipotesi progettuale dovrà assumere i caratteri delle **misure win win**, che sono in grado di soddisfare più finalità di gestione connesse alla mitigazione del rischio di alluvione e al miglioramento degli ecosistemi, unitamente alla tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche, alla valorizzazione fruitiva del patrimonio ambientale e allo sviluppo locale sostenibile.

A tal fine si propone una serie di attività, di seguito illustrate, che costituiscono **indirizzi alla progettazione**, ulteriormente implementabili in corso di redazione dell'ipotesi progettuale.

Tali indirizzi si riferiscono rispettivamente a: **conoscenza preliminare, ricerca di best practice, elaborazione delle alternative progettuali.**



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

L'impostazione metodologica proposta vuole rimarcare l'importanza della conoscenza di dettaglio per affrontare con consapevolezza la redazione del progetto, per condividere le scelte progettuali con la comunità e i cittadini interessati dall'intervento, nonché per affrontare preliminarmente le verifiche di pre-fattibilità ambientale utili per le fasi successive di progettazione.

1.1 Conoscenza preliminare

- **Ricostruzione del quadro delle conoscenze e attività di base a supporto alla progettazione**, ad esempio: analisi idrologiche e idrauliche, indagini geologiche e geognostiche, sondaggi, monitoraggi sulla qualità delle acque, rilievi topografici, rilievi aerofotogrammetrici con drone, rilievi LiDAR da piattaforma aerea, rilievi LASER SCANNER, misurazioni e picchettazioni, ecc.;
- **Studio idrogeologico sito specifico**: sulla base dei dati di monitoraggio già disponibili nelle Pianificazioni esistenti, lo studio sarà finalizzato alla conoscenza dell'interazione tra quanto previsto in progetto e la risorsa idrica sotterranea, attraverso una definizione dello stato attuale della falda in termini di qualità e quantità, delle pressioni a cui è sottoposta, degli impatti generati e della sua vulnerabilità rispetto alle possibili soluzioni progettuali;
- Ricostruzione storica, sulla base delle conoscenze pregresse, dell'evoluzione idrogeomorfologica dell'andamento del Canale Reale con specifico riferimento al tratto di valle dell'asta idrica, finalizzata al ripristino, anche parziale, delle condizioni naturali del canale;
- **Rilievo delle specie botanico vegetazionali e degli habitat di interesse conservazionistico**, ai sensi della Direttiva Habitat 42/93/CE, piante di interesse forestale ai sensi del Regolamento Regionale n. 19 del 13/10/2017 e valutazione delle destinazioni d'uso compatibili con lo sviluppo delle specie;
- **Studio botanico delle specie arboree** tipiche della zona umida e della macchia mediterranea;
- **Mappatura delle aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità**;
- Valutazione delle caratteristiche della vegetazione perifluviale e delle caratteristiche geologiche del suolo, finalizzata alla **valutazione della capacità di infiltrazione** e di rallentamento del deflusso delle acque;
- Posizionamento, documentazione e **valutazione delle emergenze archeologiche, degli immobili e dei manufatti storico-testimoniali** alla opportuna scala di dettaglio, finalizzato alla **"mappatura del bene esposto al rischio e del danno potenziale"**, in coerenza con la metodologia espressa dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), con l'obiettivo di individuare in via prioritaria gli interventi di *prevenzione* e riduzione dei beni esposti al rischio (es. consolidamento degli argini fluviali esistenti in corrispondenza di immobili, e/o demolizione e delocalizzazione, ecc.).

I dati derivanti dalle attività di studio e di indagine, appositamente predisposte ed eseguite dal gruppo di progettazione in capo al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, eventualmente anche tramite Soggetti esterni, dovranno condurre ad una **dettagliata ricostruzione dei fenomeni di inquinamento ambientale** dovuto agli usi antropici, del grado di rischio della risorsa idrica sotterranea e superficiale rispetto agli obiettivi previsti nella Direttiva Quadro Acque e di **rischio idraulico**, presente nelle tre dimensioni attraverso specifiche planimetrie e sezioni illustrative,



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

nonché alla ricostruzione della **funzionalità ecologica ed ecosistemica dei territori contermini all'asta fluviale nella parte terminale del bacino del Canale Reale.**

1.2 Ricerca di best practice

Al fine di caratterizzare con completezza il caso di studio, sarà opportuno raccogliere progetti di ecosistemi di filtro per la mitigazione di carichi anomali e di rinaturalizzazione di alvei fluviali programmati e/o realizzati, che abbiano assunto il comportamento di **misure win win**, che si ritengono maggiormente significativi per contenuto, qualità e affidabilità progettuale e meglio attinenti alle aree cui si riferiscono gli interventi da progettare. Le best practice individuate andranno analizzate sotto il profilo ingegneristico, geologico e idrogeologico, nonché dei profili ambientale, paesaggistico, agricolo-forestale e archeologico, così da facilitare il confronto tra le Parti nonché la condivisione nell'Assemblea della Comunità di Fiume.

1.3 Elaborazione delle alternative progettuali

Alla luce dei problemi e delle opportunità emersi in fase di conoscenza, degli obiettivi prefissati e dell'assetto del corso d'acqua, sarà utile definire più opzioni alternative che consentiranno di valutare il miglior **rapporto tra costi e benefici** per le prestazioni tecniche da fornire in termini di rinaturalizzazione e salvaguardia della qualità delle acque in forma integrata alla salvaguardia del rischio idraulico e alla fruizione delle aree contermini al Canale Reale nel territorio della Riserva.

Si potranno valutare, ad esempio, le seguenti tipologie di intervento idraulico-naturalistico, da applicare anche in forma integrata nelle aree a monte della Riserva di Torre Guaceto e nel tratto di foce del Canale Reale.

- Aree a monte della Riserva di Torre Guaceto:
 - rinaturalizzazione e ripristino della continuità dell'alveo con la piana inondabile;
 - creazione di ecosistemi di filtro per la mitigazione di carichi anomali provenienti da monte mediante realizzazione di una area depressa, nell'ordine di circa 40-50 cm ed alimentata dai flussi del Canale Reale, attraverso la quale realizzare un trattamento di lagunaggio delle acque rivenienti dal Canale Reale prima che queste interessino l'area umida e lo scarico a mare;
 - utilizzo di tecniche e soluzioni di ingegneria naturalistica quali la posa in opera di palificata viva spondale a doppia rete.
- Area di foce del Canale Reale:
 - Demolizione dell'attuale sezione trapezoidale dell'alveo;
 - Ricostruzione in terra delle sponde;
 - Abbassamento delle sponde;
 - Rivestimento delle sponde con utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica quali gli inerbimenti con stuoie, reti o biostuoie, biostuoie biodegradabili in fibra di legno o di biomassa di poseidonia;
 - Ridefinizione planimetrica del tracciato del reticolo nell'area di foce.



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Sulla base del quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), ai sensi dell'art. 2 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, deve sviluppare un confronto comparato tra alternative progettuali che perseguono i citati obiettivi. Le diverse soluzioni considerate, auspicabilmente almeno 3, andranno illustrate attraverso una relazione descrittiva dell'analisi costi benefici (ACB) delle soluzioni che consentono la migliore compatibilità delle opere previste ed il loro inserimento nel contesto locale in relazione ai vincoli (idrogeologico, ambientali e paesaggistici), alle esigenze gestionali, ai benefici rispetto alle attività economiche esistenti e di nuovo insediamento e alle interferenze presenti nel territorio in cui si realizzano le opere.

2. Istituzione del Tavolo di Lavoro Tematico finalizzato all'analisi del documento di fattibilità delle alternative progettuali (art. 3 dell'Allegato I.7) e all'individuazione delle direttive tecniche e progettuali da parte degli Enti Competenti.

I lavori del **Tavolo di Lavoro Tematico**, da svolgere in differenti incontri rispetto al grado di maturazione delle proposte progettuali, riguarderanno le seguenti attività:

- analisi delle ipotesi progettuali tramite confronto relativo a **benefici ambientali, applicazione delle Misure già previste nei Piani di Gestione del Distretto Idrografico e nel Piano di Tutela delle Acque regionale oltre che nelle altre Pianificazioni vigenti e criticità** di natura tecnica ed economica, valutati per ciascuna alternativa progettuale;
- esplicitazione di **indirizzi di qualità progettuale**, in relazione agli **indicatori di prestazione ambientale e a quelli di contesto** illustrati nel Programma di Monitoraggio, da perseguire per l'implementazione interdisciplinare delle prestazioni del progetto selezionato;
- **selezione della soluzione progettuale** da sviluppare nelle successive fasi della progettazione.

Il Tavolo di Lavoro Tematico sarà costituito da referenti dei seguenti Enti competenti nell'impostazione integrata e multidisciplinare dell'ipotesi progettuale:

- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto - Soggetto responsabile nell'attuazione dell'Attività D05int2023 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale* e membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche - Coordinatore Responsabile del Contratto di Fiume del Canale Reale e Soggetto coinvolto nell'attuazione dell'Attività D05int2023 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) - Membro del Comitato dei Sottoscrittori (art. 3) con specifiche competenze sulle aree oggetto di progettazione;
- Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale e Soggetto coinvolto nell'attuazione dell'Attività D05int2023 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale e Soggetto coinvolto nell'attuazione dell'Attività D05int2023 del *Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale*;
- Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale con specifiche competenze sulle aree oggetto di progettazione;
- Università degli Studi di Bari Aldo Moro—Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali – Membro del Comitato dei Sottoscrittori con specifiche competenze sulle aree oggetto di progettazione;
- Politecnico di Bari - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia - Membro del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale;
- Comune di Brindisi - Membro del Comitato dei Sottoscrittori.

Alle attività potranno inoltre partecipare gli altri componenti del Comitato Tecnico del Contratto di Fiume del Canale Reale, i componenti del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume istituito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1788, nonché la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e la Provincia di Brindisi, in quanto Soggetti sottoscrittori del Contratto di Fiume del Canale Reale, direttamente coinvolti nell'elaborazione del progetto, e l'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) in quanto Società gestore delle infrastrutture ricadenti nelle aree di progetto.

3. **Aggiornamento dell'ipotesi progettuale**, nella forma di **documento di indirizzo alla progettazione** ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, **sulla base della soluzione definitivamente scelta** nel documento di fattibilità delle alternative progettuali **e delle direttive tecniche e progettuali definite dal Tavolo di Lavoro Tematico**, in relazione agli indicatori di prestazione ambientale e a quelli di contesto illustrati nel Programma di Monitoraggio.
4. **Condivisione degli esiti progettuali** con l'Assemblea della Comunità di Fiume.

Art. 5

(Attività ed impegni reciproci)

5.1 Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;



**Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

ALLEGATO A

- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Redigere il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo alla progettazione secondo i requisiti esposti all'articolo 4 del presente Protocollo, anche affidandoli a professionisti esterni;
- Aggiornare il progetto a seguito dei lavori del Tavolo di Lavoro Tematico così come esposti al punto 2 dell'articolo 4.

5.2 L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, inquadrandoli nel contesto delle Pianificazioni di competenza, con particolare riferimento alle misure dei Piani di Gestione vigenti;
- Collaborare per favorire l'attuazione dell'attività D05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 analizzando e valutando le alternative progettuali, definendo i parametri di qualità della progettazione in coerenza con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e con il Piano di Gestione delle Acque;
- Ridefinire gli scenari di pericolosità idraulica nel PAI e nel PGRA a valle della realizzazione del progetto;
- Integrare il PGA con i dati relativi al corpo idrico superficiale e sotterraneo a valle della realizzazione del progetto.

5.3 La Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Coordinare l'esecuzione delle attività secondo le indicazioni dell'articolo 4;
- Coinvolgere i componenti del Tavolo Tecnico regionale permanente di Coordinamento dei Contratti di Fiume istituito con DGR 7 ottobre 2019, n. 1788, in relazione agli aspetti progettuali da affrontare;
- Convocare e coordinare i lavori del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 2 dell'articolo 4, in particolare per quanto riguarda le pratiche sperimentali e più innovative che hanno trovato ancora limitata applicazione nella nostra Regione;
- Trasmettere al Comitato dei Sottoscrittori gli avanzamenti dell'attività del Tavolo di Lavoro Tematico;
- Condividere risultati di esperienze sperimentali realizzate sul territorio relative a lagunaggi artificiali a cielo aperto, bacini di accumulo con funzioni di lagunaggio facoltativo aerobico/anaerobico per la mitigazione di carichi inquinanti anomali e ecosistemi di filtro per il mantenimento della funzionalità degli habitat negli ambienti di transizione e non;
- Inquadrare le tipologie di intervento funzionali all'attività in oggetto, quali quelle del punto precedente, rispetto alle misure del Piano di Tutela delle Acque vigente (M2.5, M4.1, ecc.).



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

5.4 L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4;
- Collaborare per favorire l'attuazione dell'attività D05int2023 del Programma d'Azione 2021-2024 programmando ed effettuando campagne di monitoraggio integrative.

5.5 L'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire indicazioni nell'ambito delle analisi idrologiche e idrauliche del Canale Reale;
- Collaborare per favorire l'attuazione dell'Attività D05 analizzando e valutando le alternative progettuali.

5.6 L'Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Mettere a disposizione del gruppo di progettazione le conoscenze acquisite nel corso degli ultimi 17 anni di ricerche storico-archeologiche (survey, indagini stratigrafiche, rilievi cartografici e aerotopografici, mappatura dei markers archeologici di variazione della geografia e del paesaggio, ricerche documentarie e d'archivio, etc.) all'interno della Riserva Naturale dello Stato e Area Marina Protetta di Torre Guaceto e nel territorio immediatamente circostante;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento ai principi e ai metodi di indagine propri dell'archeologia dei paesaggi, indispensabili per la documentazione delle dinamiche di interazione tra uomo e ambiente nel corso degli ultimi millenni e utili all'elaborazione delle migliori alternative progettuali;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento alla contestualizzazione dell'intervento all'interno della strategia complessiva del Documento Strategico del Contratto di Fiume del Canale Reale e, nello specifico, per favorire l'attuazione dell'Azione F-01 "Archeologia dei Paesaggi e Carta del Rischio Archeologico lungo il Canale Reale: da Masseria Jannuzzo a Torre Guaceto" del Programma d'Azione 2021-2024;
- Collaborare all'analisi ed alla valutazione delle alternative progettuali.

5.7 L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;



**Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

ALLEGATO A

- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Mettere a disposizione del gruppo di progettazione le conoscenze acquisite nel corso delle ricerche a carattere geologico-geomorfologico, idrogeologico e geologico applicativo (survey, indagini stratigrafiche, rilievi cartografici e digitali, etc.) all'interno della Riserva Naturale dello Stato e Area Marina Protetta di Torre Guaceto e nel territorio immediatamente circostante;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento ai principi e ai metodi di indagine propri della geomorfologia, della idrogeologia e della geologia applicata per la documentazione delle dinamiche naturali e di interazione con le realizzazioni antropiche negli ultimi secoli, comunque utili all'elaborazione delle migliori alternative progettuali;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento alla contestualizzazione dell'intervento all'interno della strategia complessiva del Documento Strategico del Contratto di Fiume del Canale Reale e, nello specifico, per favorire la conservazione e la rigenerazione delle dinamiche geologiche naturali e della conservazione e valorizzazione delle aree in cui insistono GEOSITI come definiti dalla giurisprudenza locale e nazionale ;
- Collaborare all'analisi ed alla valutazione delle alternative progettuali.

5.8 Il Politecnico di Bari si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4, con particolare riferimento alla contestualizzazione dell'intervento all'interno della strategia complessiva del Contratto di Fiume del Canale Reale, eventualmente mediante scenari strategici di assetto territoriale che tengano conto del diverso grado di interazione con le ulteriori programmazioni e pianificazioni previste, nonché delle altre attività del Programma d'Azione 2021-2024 e i progetti integrati individuati nel Documento Strategico del Contratto di Fiume del Canale Reale (il Laboratorio ambientale e il Parco Urbano).

5.9 Il Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;
- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4.

5.10 Il Comune di Brindisi si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 3 del presente Protocollo tramite le seguenti attività:

- Nominare un referente per il Tavolo di Lavoro Tematico;



**Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

ALLEGATO A

- Garantire la presenza e la collaborazione costante nelle attività del Tavolo di Lavoro Tematico e del Dibattito con l'Assemblea della Comunità di Fiume del Canale Reale;
- Fornire i criteri di impostazione progettuale, così come richiamato al punto 3 dell'articolo 4;
- Individuare preliminarmente le Ditte Catastali interessate dall'accesso ai luoghi (sulla base di apposito piano particellare) necessario per l'esecuzione delle indagini e dei rilievi preliminari;
- Assicurare il coinvolgimento dei cittadini potenzialmente interessati all'intervento.

Art. 6

(Responsabili dell'attività)

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico-scientifici delle attività oggetto del presente Protocollo (di seguito Responsabili) sono:

Consorzio di Gestione di Gestione di Torre Guaceto	Responsabile designato
Regione Puglia	Responsabile designato
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale	Responsabile designato
Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio	Responsabile designato
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Responsabile designato
Università del Salento – Dipartimento di Beni Culturali	Responsabile designato
Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze della Terra	Responsabile designato
Politecnico di Bari	Responsabile designato
Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia	Responsabile designato



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Comune di Brindisi	Responsabile designato

Art. 7

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Art. 8

(Durata)

Il presente Protocollo assume efficacia dalla data di sottoscrizione e avrà validità per l'intero corso del Programma d'Azione 2021-2024 e del Programma d'Azione 2024-2027 di futura approvazione.

Art. 9

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa la competenza nella decisione è il Foro di Bari.

Art. 10

(Proprietà intellettuale e industriale)

Tutti i dati ed i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Protocollo saranno di proprietà delle Parti e saranno dalle stesse condivisi, ai fini del loro utilizzo nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Protocollo.



**Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale**

ALLEGATO A

Qualora una Parte ritenga necessario il coinvolgimento di operatori economici esterni alle Parti, per lo svolgimento delle attività e degli impegni di cui agli artt. 4 e 5, sarà sua responsabilità curarne i rapporti nel rispetto dei contenuti del presente Protocollo.

In tal caso la Parte dovrà assicurare che:

- le Parti siano informate del coinvolgimento di uno o più operatori economici;
- alle Parti sia garantito l'utilizzo di tutti i dati ed i risultati parziali e finali derivanti dall'attività dell'operatore economico e che sia consentita la pubblicazione di qualsiasi elaborato grafico, immagine o altro documento preparato dall'operatore economico in relazione alle attività in oggetto del presente Protocollo, mantenendo l'evidenza del rispettivo autore/progettista;
- che le Parti siano sollevate da eventuali responsabilità, anche nei confronti di terzi, derivanti da inadempienze dell'operatore economico o utilizzo di materiali e prodotti di altri soggetti;
- l'operatore economico sia tenuto a richiedere, anche dopo la chiusura del servizio, autorizzazione scritta per utilizzare per propri fini il materiale prodotto durante l'espletamento del servizio e a dare atto, in caso di redazione e pubblicazione di documenti, che quanto realizzato derivi dalla collaborazione instaurata con il presente Protocollo;
- l'operatore economico possa riservare di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della Legge n. 633/1941.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Protocollo garantisce l'ossequio del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali' nonché del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 12

(Diritto di recesso)

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Protocollo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti tramite Posta Elettronica Certificata, con preavviso di almeno 30 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Consorzio di Gestione di Gestione di Torre Guaceto
Il Rappresentante Legale

Regione Puglia
Il Rappresentante Legale

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale
Il Rappresentante Legale

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Il Rappresentante Legale

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Il Rappresentante Legale

L'Università del Salento — Dipartimento di Beni Culturali
Il Rappresentante Legale

Università degli Studi di Bari Aldo Moro—Dipartimento di Scienze della Terra
Il Rappresentante Legale

Politecnico di Bari
Il Rappresentante Legale

Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia
Il Rappresentante Legale

Comune di Brindisi
Il Rappresentante Legale



Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'Attività D-05int2023
del Programma d'Azione 2021-2024 del Contratto di Fiume del Canale Reale

ALLEGATO A

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".